

In crescita i genitori che 'congelano' i cordoni ombelicali dei figli, soprattutto italiani

Staminali, sul Titano si fa con etica

Al Bioscience arrivano al mese 200 richieste di conservazione

SAN MARINO - (az) Da oltre un anno San Marino è diventata una delle capitali europee nell'ambito della medicina rigenerativa, grazie alla presenza sul suo territorio del Bioscience Institute, polo di ricerca e di conservazione delle cellule staminali, che la comunità degli esperti riconosce come uno dei più avanzati e qualificati. Le cellule staminali - per usare le parole del professore Umberto Veronesi - sono così affascinanti, ma allo stesso tempo così temute. Infatti, il loro immenso spettro di capacità evolutiva, fa sì che possano trasformarsi in tessuti di organi diversi. Fra i diversi metodi per procurarsi cellule staminali ce ne è uno in grado di mettere d'accordo etica e scienza: ossia quelle che si ricavano dal cordone ombelicale. Sono sempre più numerose le mamme che decidono di non fare finire fra i rifiuti ospedalieri le preziose cellule staminali contenute nel sangue del cordone ombelicale. Il parto è l'unica occasione in cui possibile raccogliere una grande quantità di staminali in modo non invasivo, sicuro e indolore. E sono tanti i genitori sammarinesi, ma anche italiani che hanno deciso di donare ai propri figli questo importante patrimonio genetico. In poco più di un anno di attività, i laboratori di San Marino, inaugurati nell'aprile del 2007, hanno guadagnato la leadership fra le banche private del cordone, raccogliendo più di 200 richieste di conservazione al mese. I campioni di sangue cordone conservati nei caveau del Tita-

Questi gli ambiti dove la ricerca scientifica si "nutre" delle preziose cellule Infarto, Alzheimer, epilessia, paralisi

SAN MARINO - Sull'impiego delle staminali adulte, come quelle del cordone ombelicale, il problema etico parrebbe non porsi. Utilizzi clinici delle staminali avvengono oggi in aree diverse. In cardiologia negli Stati Uniti, mentre in Germania e in Italia si sono già compiuti i primi autotrapianti di staminali per riparare cuori gravemente compromessi, ma è un ambito nel quale c'è ancora molto da capire. Altre applicazioni sperimentali sono in corso con cellule staminali della pelle, del cervello e del midollo (per la cura del morbo di Alzheimer e Parkinson, Corea di Huntington, epilessia sclerosi laterale amiotrofica, danni da traumi, paralisi), dei reni, e del pancreas e altri studi ancora indagano le proprietà delle staminali per le ossa, le strutture dell'occhio e dell'orecchio e sui vasi danneggiati dall'ipertensione. Secondo i dati forniti dal congresso mondiale della Società europea per il trapianto del midollo osseo 2008, in Europa - nel 2007 - i trapianti di tipo autologo (per uso per-



sonale) sono stati 14.524. Di questi, solo in 397 casi, è stato necessario un secondo trapianto da donatore (familiare o estraneo compatibile). Invece, il numero di trapianti effet-

Nel '07 in Europa
eseguiti 14.524
trapianti, 9.012
sono ricorsi
a donatori

Solo al momento
del parto è possibile
estrarre e congelare
le cellule staminali
presenti nel cordone
ombelicale

tuali su malati che hanno dovuto far ricorso a un donatore compatibile, sono stati 9.012. Dati che confermano l'importanza della conservazione autologa.

no provengono da tutte le regioni italiane tra cui spiccano, per numero di conservazioni, Marche, Toscana, Puglia, Lombardia, Lazio e, ovviamente, Emilia Romagna. Tanti anche i sammarinesi, che possono godere delle agevolazioni economiche previste dalla convenzione stipulata dal Bioscience Institute con l'Istituto per la Sicurezza Sociale. Ma c'è un altro punto da tenere in

considerazione quando si vogliono conservare le staminali del cordone ombelicale: la certificazione dell'istituto. "I nostri laboratori - afferma Giuseppe Mucci, amministratore delegato di Bioscience Institute Spa - sono tra i pochi in Europa ad aver ottenuto la certificazione GMP (Good Manufacturing Practice), il massimo standard qualitativo riconosciuto dall'Unione Europea. Im-

portante ai fini della conservazione e nella scelta di una banca di cellule staminali". Questo perché non tutte le banche che operano nel settore rispettano gli standard qualitativi fissati dalle disposizioni comunitarie, e solo quando le cellule servono ci si rende conto che sono inutilizzabili. Inoltre, anche se al momento per le banche private non è ancora possi-

bile operare sul territorio italiano, la scelta di conservare le cellule staminali condonali per uso autologo, cioè per se stessi o per un consanguineo, viene fatta, in Italia, da circa 10 mila famiglie ogni anno che, dopo aver richiesto l'autorizzazione al Ministero della Salute, inviano all'estero il sangue del cordone ombelicale, pronto per essere utilizzato all'occorrenza.

Tempi e modi Crioconservazione come si accede

SAN MARINO - I sammarinesi che vogliono depositare il cordone ombelicale dei loro bimbi al Bioscience Institute, grazie a un accordo fra Ias e Bioscience, pagano circa 550 euro più 50 euro all'anno (a partire dal secondo anno) per i successivi 20 anni. I 550 euro vanno a parziale copertura dei costi sostenuti dall'istituto per i materiali di consumo, le procedure necessarie a effettuare l'estrazione delle staminali dal sangue del cordone ombelicale e per i processi congelamento e crioconservazione. Il servizio viene invece offerto a costo zero dal Bioscience ai sammarinesi che hanno particolari patologie e che richiedono trapianti di staminali alla nascita. Gli italiani infine per accedere al servizio pagano 2mila euro, più i 50 annui (sempre a partire dal secondo anno) per 20 anni. Per ora la conservazione avviene per 20 anni, ma potrà essere prorogata se studi scientifici ne dimostreranno la validità.

Pensionati, appello alle forze politiche

Le federazioni pensionati di CsdI e CdlS stanno inviando in questi giorni a tutte le famiglie sammarinesi e alle forze politiche un "appello a tutti i pensionati" richiedendo ai diretti interessati il loro sostegno ed esigendo dalle forze politiche un'adeguata considerazione, in vista delle elezioni del prossimo 9 novembre.

Un invito, quello firmato dai segretari delle federazioni Alberto Mino (Fups-CsdI - foto) e Marino Casadei (Fps-CdlS), a tutti i pensionati per sostenere le loro attività attraverso l'iscrizione e la partecipazione attiva ad una delle due federazioni, con l'obiettivo di ottenere la difesa dei diritti della categoria, soprattutto in relazione al recente aumento del costo della vita che ha ridotto notevolmente il potere d'acquisto delle pensioni e degli assegni sociali. La Fups-CsdI e la Fps-CdlS chiedono l'aggiornamento e l'arricchimento di contenuti della

"Carta dei diritti delle persone anziane, tutela e valorizzazione del loro ruolo nella società", legge approvata dal consiglio grande e generale nel 2007.

È intenzione delle federazioni pensionati farsi portavoce degli anziani verso il Governo che verrà, per questo chiedono fin da ora che nei programmi per le prossime elezioni siano indicate con chiarezza le risposte che intendono dare alle problematiche della categoria. La Fups-CsdI e la Fps-CdlS approfittano di questa occasione anche per ribadire e rafforzare l'azione operativa tra le due federazioni. "L'unione fa la forza, quindi diciamo no alla nascita di un terzo sindacato" dichiarano i segretari. I pensionati sono quindi invitati ad impegnarsi per ottenere l'unità e la coerenza nelle risposte alle loro esigenze da parte delle forze politiche.



Le federazioni sindacali chiedono partecipazione attiva e ai partiti considerazione su caro vita e diritti

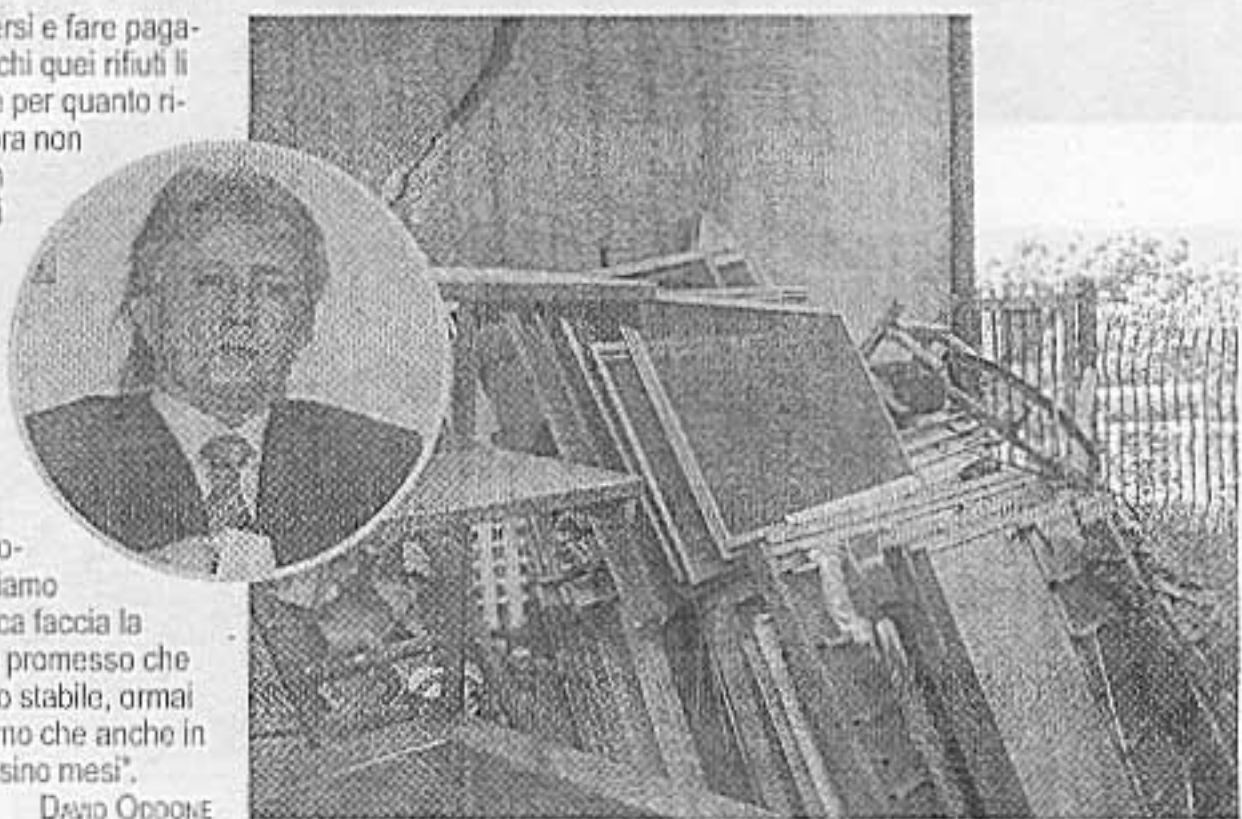
DISCARICA ALLA FIORINA, L'AASS PORTERA' VIA I RIFIUTI E L'ETERNIT

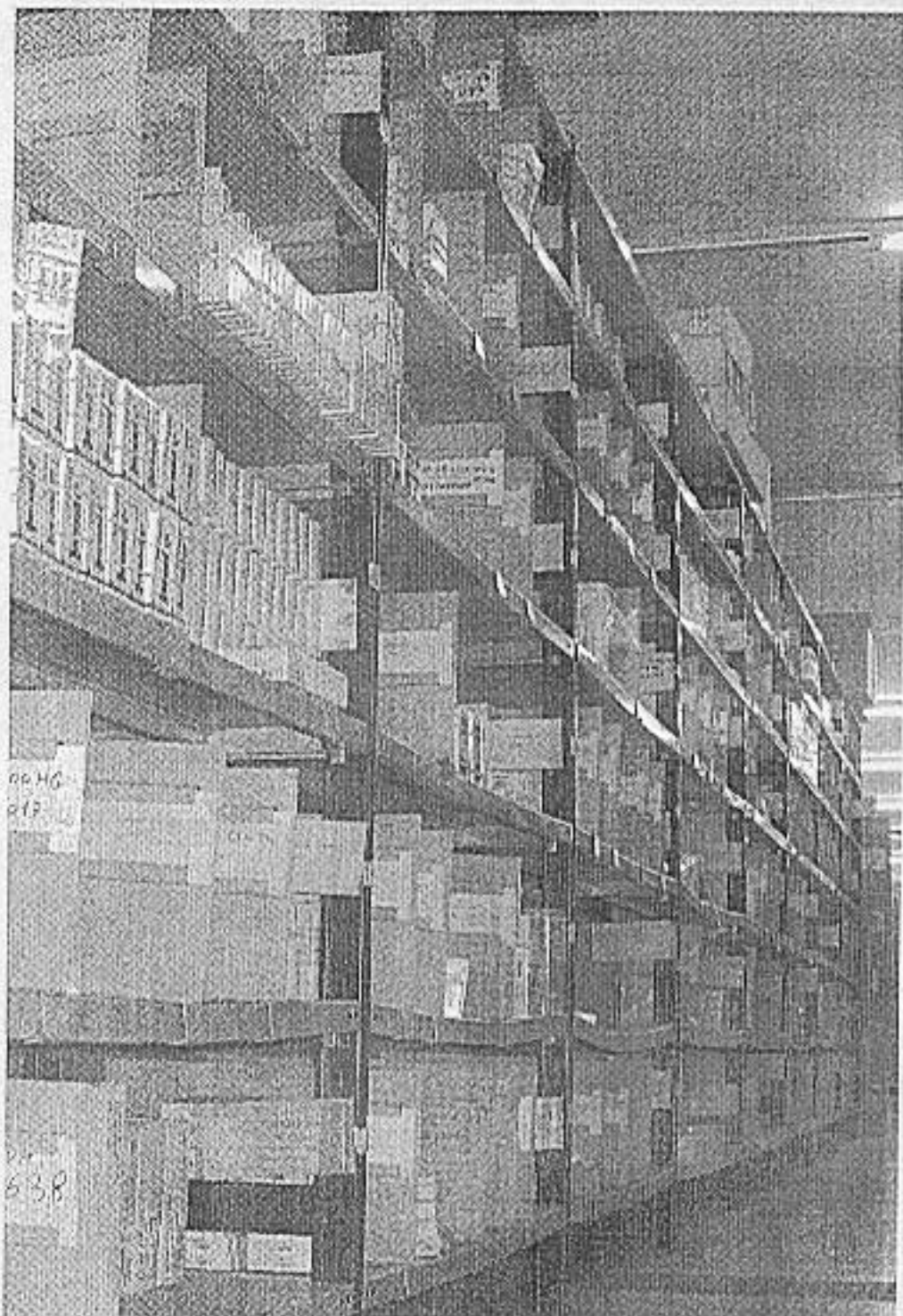
La vicenda che dura da anni, si chiude positivamente. I residenti: "Si mantengano però le promesse fatte"

Si chiuderà positivamente la vicenda relativa alla discarica della Fiorina. Lo assicura il direttore dell'Aass Emanuele Valli, che con uno sforzo da parte dell'azienda, si farà carico non solo di smaltire i rifiuti come detto in un primo momento, ma anche dell'eternit. "Abbiamo già individuato una ditta specializzata -dice Valli- e faremo portare via tutto quanto, compreso l'eternit. Dateci solo un po' di tempo per alcuni adempimenti tecnici". "Dopo oltre due anni -fanno eco da Strada di Paderna- non ci spaventiamo per qualche giorno in più. L'importante è che la promessa venga mantenuta e non si debbano attendere ancora mesi". Intanto spulciando fra le norme in materia, si legge che, essendo i rifiuti sul terreno di proprietà della eccellentissima camera, l'igiene urbana una volta che li

ha smaltiti, può rivalersi e fare pagare i costi sostenuti a chi quei rifiuti li ha abbandonati lì. Se per quanto riguarda l'eternit, ancora non è stato individuato un colpevole, per gli altri rifiuti la croce rossa si è assunta le proprie responsabilità. Un bene, altrimenti il conto salato sarebbe interamente gravato sulle tasche dei sammarinesi. "Adesso -dicono ancora i residenti-, attendiamo che anche l'urbanistica faccia la propria parte. Hanno promesso che metteranno a posto lo stabile, ormai tutto crepato. Speriamo che anche in questo caso non passino mesi".

DAVID ODDONE





PAZIENTE DISCRIMINATA "ACCETTO LE SCUSE DELL'ISS"

Il direttore dell'Iss **Paolo Pasini** ieri mattina ha incontrato, come anticipato, **Paolo Ganzerli**, l'uomo che nei giorni scorsi aveva lamentato un atteggiamento discriminatorio da parte di una farmacia del centro farmaceutico. Ganzerli si era rivolto al centro per ritirare del materiale sanitario necessario alla moglie gravemente malata, ma la farmacia gli aveva rinfacciato di consumare troppo materiale. Tanto che l'uomo è stato poi costretto a comprarsi i farmaci da sé. "Il

direttore Pasini -ha raccontato il signor Ganzerli dopo l'incontro-, è una persona molto sensibile e si è comportato molto bene. Accetto senz'altro le scuse, anche perché l'Iss non ha colpe. Ho chiesto però un incontro chiarificatore con la farmacia che mi ha offeso. Non era in territorio, dunque ci vedremo la prossima settimana". La polemica fortunatamente pare destinata a rientrare, come sottolinea il direttore generale dell'Iss. "Abbiamo parlato in maniera serena -spiega Pasini-. I nostri servizi sono sempre orientati al paziente e alla persona. Il servizio farmaceutico è molto importante e a maggior ragione è giusto chiarire la questione per ricostruire un rapporto di servizio e di fiducia. Approfondiremo la vicenda con i diretti interessati anche se va detto che i nostri operatori svolgono un'attività molto intensa e i momenti difficili possono averli tutti. Ribadisco che c'è stato un colloquio sereno e chiarificatore con il presupposto che l'Iss deve dare dei servizi ai cittadini e gli stessi cittadini devono sentirsi accolti dall'Iss".

Il direttore Pasini incontra Ganzerli che era stato attaccato

Lite con la farmacista, arrivano le scuse dell'Iss

SAN MARINO. Aveva protestato vivamente, Paolo Ganzerli, fisioterapista, denunciando l'atteggiamento ritenuto sconveniente da parte di una farmacista. Si era rivolto al centro farmaceutico per ritirare materiale necessario alla moglie gravemente ammalata, ma la farmacista gli avrebbe rinfacciato un abuso. Ieri sono arrivate le scuse del direttore dell'Iss, Paolo Pasini, che ha incontrato Ganzerli. «Gli abbiamo espresso tutto il nostro rammarico per l'episodio», dice Pasini. All'incontro era presente anche il responsabile del servizio farmaceutico Pie-

tro Maroncelli. Durante il colloquio il direttore ha invitato Ganzerli a tornare a rivolgersi nuovamente per le esigenze di sua moglie al servizio dell'Iss e pare che lo abbia persuaso a farlo. Verrà individuata anche una maniera per rimborsare i costi sostenuti dall'uomo per l'acquisto diretto del materiale.

Informalmente è stata sentita anche la farmacista in questione e pare che nei prossimi giorni sarà organizzato un incontro a tre. L'obiettivo del direttore dell'Iss, ha dichiarato a Rtv, è quello di ristabilire un clima di serenità attraverso il dialogo.

Nuovo Corriere
9 settembre 2008

IN BREVE
PRECISAZIONE

**Tutela alle donne:
è decreto delegato**

La segreteria alla Sanità precisa, riguardo all'articolo apparso lo scorso 8 settembre, precisa che la normativa riguardante la tutela della salute delle donne e del nascituro, entrata in vigore il primo settembre scorso, non è una legge ma un importante Decreto Delegato.

A.A.A. cercasi infermieri urgentemente

L'Iss punta a stabilizzare 53 infermieri e ad assumerne di nuovi

Gli infermieri sono una figura fondamentale nel panorama sanitario e la sempre maggior richiesta di tale figura sta cominciando da tempo e in ogni regione, a superare l'offerta.

E anche San Marino non fa eccezione, tanto che l'Iss, con diverse azioni, ha deciso di correre ai ripari.

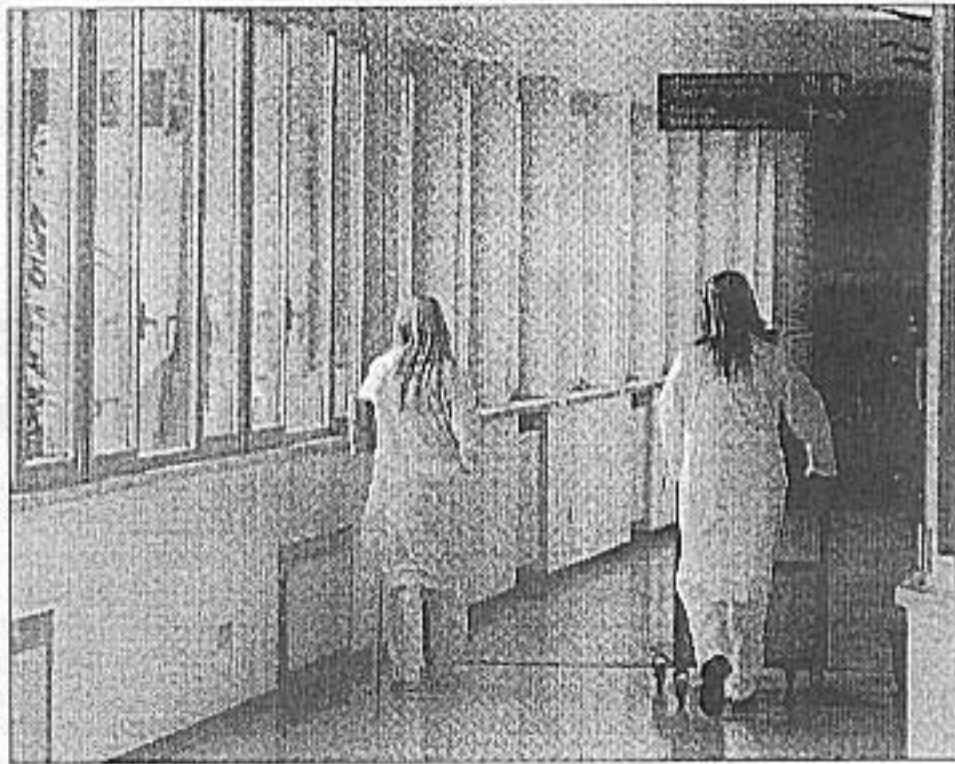
Un piano su più fronti per arrivare a completare l'organico e a risolvere situazioni al momento non ottimali.

Attualmente infatti all'Istituto per la sicurezza sociale lavorano 153 infermieri a ruolo, 53 a incarico (soprattutto residenti e cittadini) 7 provenienti da una cooperativa e 38 a contratto (si tratta di forensi, quasi esclusivamente italiani), per un totale di 251.

Il primo obiettivo della dirigenza dell'Iss una volta che San Marino avrà di nuovo un governo con pieni poteri è quello di stabilizzare i 53 infermieri ancora precari. "Ci stiamo muovendo in accordo col sindacato - spiegano dalla direzione - per arrivare ad una conclusione della questione nel modo migliore possibile".

Ma non è l'unico fronte da completare.

Per i vertici dell'Iss infatti, è un caposaldo ritenere la figura dell'infermiere come fondamentale alla struttura sanitaria anche per l'elevata specializzazione. Fare fronte alle continue richieste,



Il personale infermieristico è sotto organico

all'ampliamento delle strutture e dei reparti, e al ricambio naturale dato ad esempio dai pensionamenti, comporta quindi la necessità, per i vertici dell'Iss di reperire sempre nuovi infermieri. Per questo, un altro obiettivo che si è dato l'Iss è di incentivare le iscrizioni di sammarinesi nelle scuole e nei corsi di laurea universitari, ovviamente in Italia, dato che quello interno a San Marino è stato soppresso oltre due anni fa.

Per questo l'Iss sta seguendo con attenzione il percorso dei cir-

ca 19 sammarinesi attualmente iscritti al corso di laurea dell'Università di Rimini (18 studiano da infermieri e una da ostetrica) che dovrebbero laurearsi entro i prossimi tre anni.

Per sopperire anche al continuo ricambio e all'apertura di nuovi reparti (ad esempio arriverà presto una nuova lungo degenza), con i sindacati è stato anche studiato un piano di assunzioni e tramite l'avvallo del congresso con una delibera di circa due mesi fa, l'Iss ha ottenuto la possibilità di stipulare contratti

con durata differente da quella normale, cioè anche fino a due anni. Una formula per rendere più appetibile venir a lavorare a San Marino perché al momento, è più invitante una richiesta da una struttura pubblica italiana piuttosto che da quella sammarinese.

Un terzo obiettivo della direzione dell'Iss, è quello di andare ad azzerare col tempo il ricorso a cooperative specializzate che inviano il personale infermieristico. Già da quasi due anni San Marino infatti, utilizza personale proveniente da cooperative per tamponare la carenza di tale figura professionale. In passato ci sono stati anche alcuni problemi con infermieri stranieri. Attualmente sono 7 gli infermieri provenienti da cooperative impiegati all'Iss, ma si sono avute anche punte di 12 o più infermieri al mese.

Questo ha comportato, nel 2007 una spesa a bilancio pari a 500mila euro. Risorse che non sono andate per personale fidelizzato e in forza allo stesso Iss ma a beneficio di cooperative, in particolare italiane.

L'ultimo fronte, è invece quello per il superamento del mansionario, divenuto obsoleto, ma ciò non sarà possibile fino al completamento della riforma della Pa, al momento ferma.

FRANCO CAVALLI

Il direttore dell'Iss Pasini incontra Ganzerli per l'episodio sconvolgente accaduto al centro farmaceutico

"Ora pretendo le scuse della farmacista"

"Pasini ha dato segno di essere una persona rispettabile, oltre che un ottimo professionista"

Il direttore dell'Iss Paolo Pasini ha incontrato Paolo Ganzerli, l'uomo che aveva denunciato un atteggiamento sconvolgente da parte di una farmacista del Centro farmaceutico.

Ganzerli si era rivolto al centro per ritirare del materiale sanitario necessario alla moglie gravemente malata; la farmacista gli avrebbe rifiutato un abuso.

"Abbiamo espresso direttamente a Ganzerli tutto il nostro rammarico per l'episodio", spiega il direttore dell'Iss Paolo Pasini. All'incontro era presente anche responsabile del Servi-



zio Farmaceutico Pietro Maroncelli.

Durante il colloquio Pasini ha invitato Ganzerli a tornare a rivolgersi nuovamente per le esigenze di sua moglie al servizio dell'Iss; gli verranno anche rimborsati i costi sostenuti per l'acquisto diretto del mate-

riale, dopo lo spiacevole episodio della scorsa settimana. Pasini ha anche sentito informalmente la farmacista protagonista della vicenda e nei prossimi giorni verrà organizzato un incontro a tre in cui sarà presente anche il signor Ganzerli. "Vorremmo ri-

stabilire un clima di serenità con il dialogo" - prosegue il direttore Iss - fermo restando che queste sono cose che non devono succedere. Se ci sono delle responsabilità, le vedremo".

Pasini puntualizza che esistono però circostanze nel rapporto col pubblico che possono portare a malintesi e ciò che è accaduto è scaturito da un problema relazionale, non certo di sistema. "Pretendo anche le scuse da parte della farmacista - commenta Paolo Ganzerli - che purtroppo non era all'appuntamento col dottor Pasini perchè fuori territorio.

Ho accettato di buon grado l'incontro col dottor Pasini, il quale ha avuto un atteggiamento correttissimo e serio. Mi ha fatto molto piacere la sua presa di posizione - continua Ganzerli - ha dato segno di essere una persona rispettabile, oltre che un ottimo professionista. Io dovevo denunciare quanto era accaduto, anche a nome di tutte quelle persone che si trovano nella situazione di mia moglie; chissà quante altre gente è stata umiliata, ma nessuno ha mai detto niente per rispettoso timore. Ma era giusto farlo, giusto e umano".